

Parma | Coronavirus

Parma Europa I temi al centro del dibattito andato in onda ieri sera su 12 Tv Parma

Maturità sicura e riaperture: vince la voglia di normalità

«Voglia di normalità». Il coprifuoco tra le polemiche, gli aiuti alle imprese da parte del Comune, la scuola, tra vaccinazioni del personale scolastico e le preoccupazioni per la maturità e il ritorno del turismo a Parma, a maggior ragione con la possibilità di tornare «zona bianca»: questi i temi «caldi» della settimana. Che sono stati al centro del dibattito di ieri sera a «Parma Europa», il programma di 12 Tv Parma, condotto da Pietro Adrasto Ferraguti.

In studio l'assessore alle Attività produttive, Commercio e Sicurezza del Comune di Parma Cristiano Casa, il consigliere regionale della Lega Fabio Rainieri e il segretario provinciale del Partito democratico Filippo Frittelli. In collegamento Skype sono intervenuti Ettore Brianti, direttore sanitario dell'Azienda ospedaliero-universitaria, e il preside del liceo Bertolucci Aluisi Tosolini, anche presidente di Asapa, Associazione scuole autonome di Parma. Proprio Tosolini ha affrontato un tema caro a molte famiglie: quello della maturità. Le

A un mese dal via
Cosa fare per garantire un esame di Stato davvero in sicurezza?



Ettore Brianti



Aluisi Tosolini



Ugo Bertolotti



Ernesto Mendola



commissioni si riuniranno il 14 giugno e le prove orali in presenza inizieranno il 16. Cosa fare per garantire un esame di Stato davvero in sicurezza? Già è stato deciso dalla Regione che inizieranno le vaccinazioni previste over 16, ma «Bisogna arrivare alla maturità senza il rischio di avere studenti positivi - ha spiegato Tosolini - Al Bertolucci ad esempio i ragazzi di quinta termineranno la scuola in presenza sabato e poi proseguiranno con la didattica a distanza. Chiaramente, manterrò la presenza al 70% facendo rientrare altre classi. La proposta è però quella di fare come hanno già pensato nella regione Lazio. E quindi di chiedere la vaccinazione per tutti gli studenti che do-



vanno affrontare la maturità: almeno con la prima dose. Sarebbe infatti un problema il fatto di poter avere ragazzi positivi nella settimana degli esami. A Parma e provincia sono 3587 i maturandi». Nel collegamento esterno, con il giornalista di 12 Tv Parma Al-

berto Rugolotto, il presidente della Fipe Parma Ugo Bertolotti con alcuni rappresentanti di varie categorie economiche. A cominciare dai titolari del ristorante «Il Gabbiano» e da Carlo Rabaglia, del ristorante «Da Vigione» a Le Ghiare che ha puntualiz-

Parma Europa
In studio, il segretario provinciale del Pd Frittelli, l'assessore al Commercio Casa, il conduttore Ferraguti e il consigliere regionale della Lega Rainieri. In collegamento da «Il Gabbiano», Carlo Rabaglia, del ristorante «Da Vigione».

zato i problemi dei locali in provincia, per cui «la riapertura sarà una boccata d'ossigeno». Non è mancato il commento del presidente del Silb Ernesto Mendola. E il direttore Brianti ha risposto: «Capisco le esigenze, ma siamo in una fase cruciale. Tutto ruota intorno alla prevenzione e alla sicurezza. Le aperture vanno di pari passo con i dati dell'epidemiologia. Progressivamente con le vaccinazioni si potrà riuscire a riaprire certe attività». A Parma le vaccinazioni sono state organizzate in maniera eccellente. «Con un'accelerazione notevole», ha aggiunto Brianti, che ha detto: «Nonostante la pandemia l'Azienda ospedaliera universitaria di Parma non si è fermata: perché continuano i cantieri all'ospedale dei bambini con la terapia intensiva, ma anche al polo oncologico, e stanno aumentando i posti letto cosiddetti bianchi». Frittelli si è detto ottimista: «Noi siamo degli esecutori, la curva pandemica sta scendendo ma c'è da sacrificarsi ancora un po'». L'assessore Casa ha aggiunto: «Interverrà gradualmente e andremo sul sicuro». «Parecchi errori sono stati fatti nella prima fase della pandemia, sia sulla questione sanitaria che sui ristoratori alle categorie. Oggi si sta ragionando meglio. Bisogna dare la possibilità di lavorare in sicurezza». Sugi aiuti che il Comune ha previsto, l'assessore Casa ha puntualizzato: «Abbiamo tranquillizzato i commercianti, anche le categorie non considerate dal governo. E valorizzeremo ancora di più il commercio e l'artigianato con un bando da 400mila euro».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pandemia e crisi La soddisfazione dell'Ascom per gli interventi

Dal Comune gli aiuti al commercio Dall'Aglio: «Un plauso all'iniziativa»



Vittorio Dall'Aglio
Il presidente di Ascom è soddisfatto: esenzione dal canone per l'occupazione di suolo pubblico e riduzione della Tari.

Il Comune ha previsto misure a sostegno delle attività commerciali per fronteggiare l'emergenza sanitaria: l'esenzione totale dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico fino alla fine del 2021 e la riduzione della Tari in bolletta per le categorie più colpite, rispondendo alle forti richieste che anche Ascom ha portato avanti con forza nel corso dei lunghi mesi di crisi.

«Esprimiamo il plauso a questa iniziativa - afferma il presidente dell'Ascom Vittorio Dall'Aglio - così come a quelle delle altre amministrazioni comunali della provincia che negli ultimi 15 mesi hanno introdotto agevolazioni per gli imprenditori tanto colpiti dalla pandemia. Siamo consapevoli dello sforzo operato dalle Amministrazioni locali per venire incontro alle difficoltà delle aziende e lo vogliamo leggere non solo come aiuto economico, ma anche come vicinanza morale che va nella direzione di inco-



Silb Mendola: «Nessun spiraglio per la riapertura dei locali da ballo. Siamo tutti molto delusi»

«Ancora nessuno spiraglio per discoteche e locali da ballo. Nessuna data indicata per una potenziale riapertura, nessuna distinzione tra locali al chiuso e all'aperto: «Sono molto amareggiato - commenta Ernesto Mendola, presidente di Silb Parma aderente ad Ascom - il Governo ci ha dimenticati. Da un anno, ormai, aspettiamo che la situazione si sblocchi e intanto siamo senza ristori, con un intero comparto completamente fermo, mentre continuiamo a ricevere imposte da

pagare». Non sono, infatti, solo i locali a soffrire: grossisti, fornitori, agenzie di sicurezza, ma anche professionisti dell'intrattenimento come dj e vocalist. La riapertura in sicurezza, secondo Silb, è possibile: «È già stato presentato un protocollo a livello nazionale - spiega Mendola - che stabilisce l'ingresso solo per i vaccinati o per chi si è sottoposto a tampone. Inoltre, all'interno dei locali è previsto il distanziamento obbligatorio e l'uso della mascherina».

Via Repubblica
Dopo oltre un anno di pandemia, c'era bisogno di aiuti.

aggiare le aziende a proseguire l'attività e di non farle sentire sole. Questo si traduce in una virtuosa sinergia tra pubblico e privato che apprezziamo molto e che mette in risalto l'obiettivo comune di mantenere in vita un intero territorio».

«In quest'ottica va anche la decisione del Comune di Parma, ma anche di Collecchio o Montechiarugolo di emettere bandi per iniziative a sostegno del piccolo commercio e artigianato per far tornare a vivere la città - continua il presidente Dall'Aglio -, ora più che mai è il solo modo per riuscirci, coinvolgendo in prima linea i nostri commercianti e artigiani. Rinnoviamo, quindi, la nostra disponibilità a lavorare in sinergia con le istituzioni pubbliche, sia per la definizione dei beneficiari delle misure, sia per portare avanti azioni congiunte a sostegno dei nostri operatori e del nostro territorio e ci auguriamo che anche gli altri Comuni, che ancora non hanno adottato misure di sostegno alle imprese, possano al più presto provvedere a tali agevolazioni: solo lavorando nella stessa direzione, infatti, riusciremo a far ripartire la nostra economia e i nostri territori, perché senza commercio non c'è città».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA